

Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

26 ottobre 2015 - Edizione n° 326



«Gioisca il cuore di chi cerca il Signore.
Cercate il Signore e la sua potenza,
cercate sempre il suo volto»
(Antifona d'ingresso da Sal 105,3-4)

25 ottobre 2015
 30ª Domenica del tempo ordinario

📖 DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco (10,46-52)

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Presentazione della liturgia della 30ª Domenica del tempo ordinario.

Il cristiano è un cieco e un mendicante, come tutti. Come tutti sta ai bordi della strada della vita, tende disperatamente le mani per avere di che vivere: attenzione, affetto, approvazione. Spesso, però, il mondo lo invita a tacere, a non disturbare, a lasciar perdere, a rassegnarsi. Siamo mendicanti, e il mondo ci dice che siamo degli illusi. Anche Dio - ci dicono - in fondo è infastidito dai nostri lamenti. Se insistiamo, se urliamo più forte, ad un certo punto sentiamo che Gesù, il Nazareno, il Figlio di Davide, ci chiama e ci incoraggia. Qualcuno, un discepolo, un amico, un evento, ci ripete: "Coraggio! Alzati, ti chiama". Ci fidiamo (i fratelli che ci invitano ad avere coraggio lo fanno con amore e disinteresse!), ci alziamo dalle nostre paralisi, abbandoniamo le nostre incommensurabili paure, gettiamo il mantello della lamentela e siamo raggiunti dal Signore. Il Signore, oggi e sempre, ci chiede cosa vogliamo da lui. Potremmo chiedere mille cose: fortuna, denaro, affetto, carriera. Chiediamone una sola: la luce. Luce: che importa avere fortuna se non sappiamo riconoscere chi ce l'ha donata? Luce: quanto denaro serve per colmare il cuore incolmabile di desiderio? Luce: quante volte l'affetto diventa oppressione e dolore? Luce: che ci importa di diventare qualcuno se restiamo tenebra? E accade: il Signore ci ridà luce agli occhi e al cuore. Ora, illuminati come Bartimeo, possiamo diventare discepoli. (Paolo Curtaz 28/10/2002)

Le parole di Papa Francesco



LAUDATO SI'
 enciclica del Santo Padre sul tema dell'ecologia

VI. LA DEBOLEZZA DELLE REAZIONI

58. In alcuni Paesi ci sono esempi positivi di risultati nel migliorare l'ambiente, come il risanamento di alcuni fiumi che sono stati inquinati per tanti decenni, il recupero di boschi autoctoni, o l'abbellimento di paesaggi con opere di risanamento ambientale, o progetti edilizi di grande valore estetico, progressi nella produzione di energia non inquinante, nel miglioramento dei trasporti pubblici. Queste azioni non risolvono i problemi globali, ma confermano che l'essere umano è ancora capace di intervenire positivamente. Essendo stato creato per amare, in mezzo ai suoi limiti germogliano inevitabilmente gesti di generosità, solidarietà e cura.

59. Nello stesso tempo, cresce un'ecologia superficiale o apparente che consolida un certo intorpidimento e una spensierata irresponsabilità. Come spesso accade in epoche di profonde crisi, che richiedono decisioni coraggiose, siamo tentati di pensare che quanto sta succedendo non è certo. Se guardiamo in modo superficiale, al di là di alcuni segni visibili di inquinamento e di degrado, sembra che le cose non siano tanto gravi e che il pianeta potrebbe rimanere per molto tempo nelle condizioni attuali. Questo comportamento evasivo ci serve per mantenere i nostri stili di vita, di produzione e di consumo. È il modo in cui l'essere umano si arrangia per alimentare tutti i vizi autodistruttivi: cercando di non vederli, lottando per non riconoscerli, rimandando le decisioni importanti, facendo come se nulla fosse.

LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
1 novembre 2015 – Tutti i Santi e 31ª Domenica del tempo Ordinario	Dal libro dell'Apocalisse 7,2-4.9-14	Dal salmo 23	Dalla prima lettera di Giovanni 3,1-3	Dal Vangelo di Matteo 5,1-12
2 novembre 2015 – Commemorazione di tutti i fedeli defunti	Dal libro di Giobbe 19,1.23-27	Dal salmo 26	Dalla lettera di San Paolo ai Romani 5,5-11	Dal Vangelo di Giovanni 6,37-40

Domenica 25 ottobre - 30^a del tempo Ordinario e Santi Crisanto e Daria patroni di Roncadella

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo della defunta Gelsomina (ore 9.15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa (ore 9.10 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa con memoria del defunto Francesco Gabbi
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con tutti i bambini e i ragazzi del catechismo
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa con tutti i bambini e i ragazzi del catechismo
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 15.30 a Masone sacramento del battesimo di Tommaso Burani, Massimo Brian Boni, Letizia Insolita, Lorenzo Borghi e di un bimbo/a della famiglia Caccia

Lunedì 26 ottobre

- ☞ Ore 21.00 a Sabbione presso famiglia Barchi Ruini: Centro d'ascolto della Parola

Martedì 27 ottobre

- ☞ Ore 20.30 a Masone S.Messa

Mercoledì 28 ottobre - Santi Simone e Giuda apostoli

- ☞ Ore 20.30 Gavasseto S.Messa e recita del Rosario
- ☞ Ore 21.00 a Roncadella prove di canto del coro dell'Unità Pastorale

Giovedì 29 ottobre

- ☞ Ore 21.00 a Reggio nella Casa della Carità di San Girolamo S.Messa missionaria presieduta da don Romano Zanni

Venerdì 30 ottobre

- ☞ Ore 18.00 fino alle ore 19.00 a Gavasseto la chiesa tutti i venerdì è aperta a disposizione di chiunque voglia fermarsi per un momento di preghiera personale e adorazione

Sabato 31 ottobre

- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo incontri di catechismo
- ☞ Ore 17.00 -> 20.00 a Masone Adorazione
- ☞ **Ore 18.30** a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 1 novembre - Solennità di tutti i Santi e 30^a Domenica del tempo Ordinario

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (9.15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa con memoria del defunto Roberto Cerlini
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa con ricordo della defunta Rosa Margini nel 2° anniversario
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa

Lunedì 2 novembre - Commemorazione di tutti i fedeli defunti

- ☞ Ore 10.00 a Sabbione al cimitero S.Messa e benedizione dei defunti
- ☞ Ore 14.30 a Roncadella al cimitero S.Messa e benedizione dei defunti
- ☞ Ore 14.30 a Masone al cimitero S.Messa e benedizione dei defunti
- ☞ Ore 15.00 a Gavasseto in chiesa S.Messa e a seguire al cimitero benedizione dei defunti

 **COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA**

- **MENSA CARITAS.** Domenica 25 ottobre, come ogni quarta domenica di ogni mese, la nostra Unità Pastorale è di turno per il servizio della cena alla mensa della Caritas a Reggio. Ricordiamo che in queste occasioni è possibile contribuire non solo come volontari recandosi alla mensa, ma anche portando alle Messe del mattino generi alimentari che verranno utilizzati per la preparazione degli oltre 200 pasti.
- **CASTELLAZZO: INCONTRO MENSILE TECNICO-ORGANIZZATIVO.** Domenica 25 ottobre dalle 10:40 alle 11:30 a Castellazzo dopo la S.Messa incontro mensile per parlare di aspetti pratici, tecnici ed amministrativi: problemi, criticità e proposte per la frazione e per l'area parrocchiale. Alla riunione possono partecipare tutti i parrocchiani e gli abitanti del paese. Questo incontro ha cadenza mensile nella quarta domenica di ogni mese.
- **NUOVO CORSO PER FIDANZATI IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO.** Domenica 25 ottobre alle 17 presso la famiglia Castellari a Gavasseto inizia il corso per fidanzati. Per ogni informazione telefonare a don Roberto 333 5370128 o Danilo 338 6424435
- **VENDITA DOLCI PER BENEFICENZA.** Un piccolo grande gesto di solidarietà: Domenica 1 novembre nelle parrocchie della Unità Pastorale, vendita di torte, biscotti e dolci che sono stati preparati dai nostri bambini nel laboratorio di pasticceria all'oratorio di Sabbione. Il ricavato servirà per sostenere il progetto di adozione a distanza di due bambini del Brasile e della Bolivia

PER TUTTI I GIOVANI UNIVERSITARI E LAVORATORI: CAMMINO SULLE BEATITUDINI

Da anni la nostra Unità Pastorale insieme a Bagno e a parrocchie del nostro territorio propone per giovani universitari e lavoratori un cammino spirituale a partire dalla Parola di Dio. Quest'anno in linea con il tema della giornata mondiale dei giovani abbiamo scelto di parlare delle Beatitudini. E abbiamo deciso di chiamare per ogni beatitudine un diverso relatore. Cominceremo **martedì 3** novembre ad Arceto alle ore 21 con un'introduzione e a seguire ogni 15 giorni vedremo le diverse beatitudini. **Martedì 17 novembre** con **don Daniele Simonazzi "Beati i poveri in spirito"**. Tra i diversi relatori che hanno già accettato l'invito ci saranno: una coppia di sposi Daniela Baccarani e Giuseppe Casarini, Suor Ines superiora delle suore della casa della carità, don Eugenio Morlini, Giovanna Bondavalli dei servi della Chiesa, don Paolo Crotti responsabile della pastorale familiare della Diocesi. Abbiamo cercato persone che quella beatitudine in un qualche modo potessero commentarla a partire anche dalla propria esperienza di vita. La beatitudine sui misericordiosi ci permetterà di entrare nell'anno giubilare della misericordia, e "beati i miti perché erediteranno la terra" ci permetterà di approfondire l'enciclica Laudato Si. Per ogni informazione contattare don Roberto Bertoldi.

Laudato si'...

una Lettera per tutti



Dialogo sull'Enciclica di Papa Francesco

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE alle ore 21

Aula Magna Università degli Studi Modena - Reggio Emilia

Intervengono:

S. E. Mons. Massimo Camisasca, Vescovo di Reggio Emilia - Guastalla

S. E. Mons. Mario Toso, Arcivescovo di Faenza - Modigliana

Dr.ssa Carla Maria Ruffini, Referente Comitato Prov. Acqua Bene Comune

Dr. Marco Boschini, Coordinatore Associazione Nazionale Comuni Virtuosi

Moderata: don Emanuele Benatti, Coordinatore del TCCC

La serata del 5 novembre è, per così dire, la presentazione ufficiale dell'Enciclica "LAUDATO SI'" da parte dell'autorità episcopale, suffragata dalla duplice esperienza democratica e partecipativa di laici impegnati e competenti. Ci auguriamo che l'Assemblea, al termine, si alzi con la convinzione che la parola profetica del Papa sia praticabile e, tornando a casa, maturi il desiderio di conoscerla meglio, per realizzarla nella vita quotidiana, all'insegna di una maggiore sobrietà e responsabilità.

LA VISITA DEI PELLEGRINI DEL CREATO

Il passaggio e la breve sosta a Masone dei 15 Pellegrini del creato "Una terra, una famiglia", venerdì 16 ottobre, è stato un momento di fresca, genuina convivialità culturale e spirituale.

Una cinquantina i presenti, alcuni in rappresentanza di organismi ecclesiali, sociali ed ecologisti, altri cittadini della nostra stessa Unità Pastorale.

Dopo la prima accoglienza, ci si è insieme dedicati alla cura dell'ulivo danneggiato dalla neve lo scorso inverno che si trova nel piazzale della Chiesa. Ferito, ha comunque portato frutti. Il grosso ramo danneggiato è stato anzitutto legato all'altro più robusto e poi sostenuto da un apposito palo. Ciò a significare che la natura, come l'uomo, anche se ferita può portare frutti e che, comunque, la natura, come l'uomo, spesso è ferita e bisognosa di attenzione, di cura, di sostegno.

Subito dopo gli amici vivaisti, Giovanni e Francesco Covili, hanno messo a dimora, dietro l'ulivo, una pianta di melograno. Come si sa, il melograno è uno dei 7 frutti messianici della terra promessa (Dt 7,8), insieme all'uva, al frumento, all'orzo, al fico, all'ulivo, al miele, oltre ovviamente a numerose benefiche fonti d'acqua. Secondo gli esperti, i grani all'interno di ogni frutto maturo e sano sono circa 600. Secondo i commentatori ebraici della Bibbia, sono precisamente 613, tanti quanti le prescrizioni e le proibizioni della Torah (la Legge), per cui il melograno, già simbolo di benedizione divina e di fecondità, diventa anche espressione dell'onestà e della correttezza del credente, timorato di Dio e osservante della Legge...

Dopo la "Preghiera per la Terra" di Papa Francesco, fatta insieme e a cerchio attorno ai due alberi, siamo entrati nella saletta parrocchiale per uno scambio di conoscenza fraterna: hanno preso la parola i rappresentanti del Tavolo di Coordinamento diocesano per la Cura del Creato, il Presidente della Focsiv, i Pro Natura, i Rurali reggiani, la Coop. L'Ovile, la ong Reggio Terzo Mondo, don Romano Zanni in rappresentanza del Vescovo e Giovanni Covili che ha offerto e piantumato, oltre al melograno, anche altre piante da frutto (albicocche, ciliege, kaki).

Particolarmente significativo l'intervento di Yeb, ispiratore del pellegrinaggio partito da Roma in settembre e diretto a Parigi per fine novembre per fare pressione sui Capi di Stato e di Governo convocati dall'ONU sul grave problema dei cambiamenti climatici. Yeb è stato per anni Vice Ministro all'Ambiente del governo filippino e delegato per lo stesso all'Onu per i problemi climatici. Ha lasciato tale incarico, deluso e disgustato dalla non volontà della politica mondiale: molte parole, tanti

sorrisi e foto, promesse e cene, ma pochissima determinazione nell'affrontare seriamente i problemi. Così Yeb, padre di due figli di 11 e 8 anni, ha preferito fare politica in mezzo alla gente, incontrando le persone per strada, dialogando con tutti, al di là di ogni barriera linguistica, religiosa, culturale. Con lui i pellegrini, di diversa nazionalità e religione, fanno molti tratti di strada a piedi, altri in treno. Un cammino per aprire strade di responsabilità, ispirati dall'Enciclica *Laudato Si'* di Papa Francesco. Il loro cammino è anche il nostro...

don Emanuele

I.D.M.L. (Istituto Diocesano di Musica e Liturgia "Don Luigi Guglielmi") **"Psallite sapienter: note liturgiche, riflessioni pastorali e proposte esecutive sui canti della Messa"**

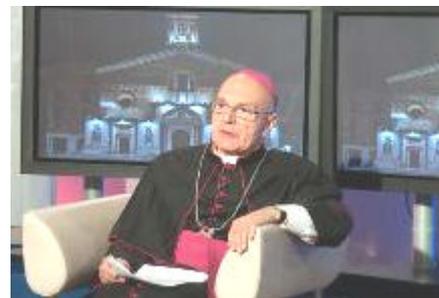
è il titolo di questo ciclo di quattro appuntamenti rivolto ad animatori, cantori, musicisti, direttori di coro e assemblea e a quanti hanno a cuore il cantare la celebrazione eucaristica "con arte". L'Ordinamento Generale del Messale Romano, testo base del rito della Messa che la Chiesa propone alle comunità cristiane in ogni parte del mondo, contiene molte indicazioni importanti sui canti; a partire da questo testo il corso esplorerà le diverse possibilità di canto dei diversi riti della messa, le forme musicali per la liturgia e le indicazioni operative coinvolgendo i partecipanti nella esecuzione e valutazione di numerose proposte di canti dei vari repertori. *Il calendario con temi e relatori:*

Lunedì 2 novembre	RITI D'INGRESSO	don Stefano Borghi - Elisabetta Bertocchi
Lunedì 9 novembre	LITURGIA DELLA PAROLA	don Daniele Gianotti - Paolo Iotti
Lunedì 16 novembre	PRESENTAZIONE DEI DONI e PREGHIERA EUCARISTICA	don Daniele Casini - Sara Fornaciari
Lunedì 30 novembre	RITI DI COMUNIONE e CONGEDO	don Enrico Mazza - Nadia Torreggiani

Tutti gli appuntamenti si svolgeranno alle ore 21 nella sede IDML, in Seminario (Viale Timavo, 93 - Reggio Emilia - nuovo ingresso dal retro dove ci sono i campi da calcio). **Iscrizioni entro il 29 ottobre** (fino ad esaurimento dei posti disponibili): 15,00 Euro per l'intero corso, con rilascio di attestato a chi partecipa ad almeno tre incontri. Informazioni e iscrizioni: Segreteria IDML (pomeriggi di lunedì, martedì, giovedì) tel. 0522 437959 - segreteria@idml.it - www.idml.it

PRIMO STORICO INCONTRO PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA UNITÀ PASTORALE

Domenica 18 ottobre ci siamo trovati per la prima volta con alcuni rappresentanti di tutte le comunità appartenenti a quella che sarà la nostra Nuova Unità Pastorale Beata Vergine della Neve, che oltre le nostre sei parrocchie comprenderà Bagno, Corticella e forse san Donino. L'occasione per tale incontro è stata la convocazione in diretta televisiva del vescovo Massimo di tutti i consigli Pastoralisti parrocchiali della diocesi. Nel suo intervento il



Vescovo ha illustrato il lavoro fatto in questi due anni finalizzato alla stesura delle linee guida per le unità pastorali. Nel suo intervento ha spiegato che se da una parte non si può nascondere che le Unità pastorali nascono in conseguenza del drastico calo dei sacerdoti, dall'altra parte ogni cambiamento può diventare l'occasione per crescere nella consapevolezza del nostro essere cristiani, del nostro essere Chiesa, e di come da sempre nella chiesa ci si è dovuti interrogare sulle sue espressioni concrete in relazione ai luoghi, ai tempi e momenti storici in cui si è trovata a dover annunciare il vangelo. "Il contesto nuovo in cui siamo chiamati a vivere come Chiesa è una grande opportunità per riscoprire ciò che è essenziale nell'identità della Chiesa ed abbandonare ciò che è accessorio o legato ad una certa fase della sua storia." Il vescovo Massimo ha ricordato come la nostra fede deve continuare a radicarsi in ciò che veramente la costituisce nel suo intimo più profondo, in primo luogo il suo legame con Cristo, è questo è lo stesso ieri oggi e sempre. Ci ha invitato a partire dal riunirci attorno a Cristo per



costituire le nuove Unità pastorali. Vescovo, sacerdoti diaconi laici un unico corpo il cui capo è Cristo. Tutti i battezzati delle comunità sono chiamati a essere soggetti sempre più protagonisti dell'azione e programmazione pastorale e ognuno nella diversità dei propri carismi e dei propri doni. Carismi e ministeri è proprio il tema scelto dalla diocesi per guidare il cammino spirituale nel prossimo biennio. Il Vescovo ha invitato in questi mesi, tutti i consigli pastorali a leggere, riflettere sulle linee guida della diocesi servendosi anche di alcune schede preparate appositamente per il lavoro di condivisione. Ha ribadito più volte che sono linee guida, orientamenti, che hanno certamente un valore di grande importanza, ma allo stesso tempo non sono direttive da applicare in

modo meccanico. Richiedono un'attenta riflessione, discussione e condivisione nelle diverse parrocchie per adattarle ai tempi e alla storia e alla vita di ogni comunità e dell'Unità Pastorale che si formerà. Al termine dell'intervento del vescovo abbiamo condiviso i pensieri che a ciascuno venivano in mente e ci siamo lasciati con l'impegno di ritrovarci nel nuovo anno dopo aver dato tempo a tutti di riflettere sugli orientamenti diocesani a partire dal nostro contesto. In questo periodo i sacerdoti si troveranno per vedere anche cosa si sta facendo attualmente nelle diverse comunità per vedere concretamente da quali momenti si potrebbe cominciare questo nuovo cammino. Con le persone presenti si è detto che iniziare da qualche momento di preghiera insieme, e dalla Carità potrebbe essere un buon inizio. Effettivamente puntare su una comunione che desidera radicarsi nella fede, nella speranza e nella carità, potrebbe essere la strada giusta per permettere poi di trovare nel tempo una certa comunione anche per tutto il resto; catechesi, pastorale familiare, giovanile, anziani, malati, ..., lo sport, circoli, le cene e i pranzi le sagre...; nella consapevolezza che unità non vuol dire eliminazione della diversità, ma come accade proprio nella Trinità significa comunione nella differenza.

È stato un segno bello di chiesa quello di domenica; un grazie davvero di cuore per essere venuti così numerosi.



A TUTTI GLI ALLENATORI, COLLABORATORI E GENITORI DI RAGAZZI/E

È sotto gli occhi di tutti la continua crescita che la nostra Associazione Sportiva sta vivendo di anno in anno, sia da un punto di vista numerico che conseguentemente e ovviamente anche da un punto di vista delle attività e delle problematiche annesse. Preso atto di questo aspetto, facilmente riscontrabile ogni giorno su tutti i campi e a tutti i livelli, come Consiglio Direttivo pensiamo che sia giusto, in un'ottica di continua crescita e sviluppo organizzativo, ampliare a tutti voi la possibilità di entrare a far parte della società in modo attivo, accedendo a tutti gli effetti agli organi che regolano e scandiscono la vita dell'Invicta. Ci sembra giusto dare questa opportunità a coloro che comunque, nei fatti, sono parte integrante della società, pensando che più siamo e più idee abbiamo, meglio sia per tutto il movimento e per tutti i ragazzi e le ragazze. Nel fedele rispetto di quanto prevede lo statuto, Vi comunichiamo quindi che ognuno di Voi ha la possibilità di DIVENTARE SOCIO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA INVICTA. Cosa vuole dire essere socio di una associazione come la nostra? Beh brevemente significa doversi attenere a taluni doveri come ad esempio il versamento della quota associativa annuale, rispettare i regolamenti interni e le deliberazioni, mantenere sempre un comportamento corretto e in linea con il nostro oggetto sociale ecc., oltre che ovviamente avere determinati diritti come ad esempio il poter partecipare alle assemblee con diritto di voto e di conseguenza accedere eventualmente alle varie cariche associative.

Capiamo perfettamente che questa è una spiegazione molto sintetica e infatti come Consiglio Direttivo rimaniamo a completa disposizione per qualsiasi informazione si necessiti. Pensateci, e chi volesse entrare a far parte dell'Associazione, può comunicare la propria intenzione in segreteria entro il 31 ottobre 2015, in quanto poi come Consiglio Direttivo dovremo espletare alcune pratiche burocratiche e conseguentemente provvedere alla convocazione della nuova ASSEMBLEA DEI SOCI che dovrà poi programmare l'elezione del nuovo consiglio e dei nuovi organi societari. Per qualsiasi chiarimento o qualsiasi informazione non sufficientemente chiarita, siamo a disposizione e non esitate a contattarci. Grazie a tutti.

US INVICTA ASD - Il Consiglio Direttivo